

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Decreto di esproprio n. 82/22b/DE del 11 dicembre 2019.

**RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE**

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 – Roma (c.f.: 01585570581)

**ESPROPRIAZIONI PER PUBBLICA UTILITA'
DECRETO DI ESPROPRIO**
(Disposizione ex art. 23 del D.P.R. 327/2001)

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
UFFICIO TERRITORIALE PER LE ESPROPRIAZIONI
c/o DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE DI B A R I

IL DIRIGENTE

Visto l'Atto di Concessione ministeriale di cui al DM n. 138-T del 31.10.2000 così come integrato dal DM n. 60-T del 28.11.2002, con il quale sono stati delegati a R.F.I. S.p.A., concessionaria dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, i poteri espropriativi ai sensi dell'art. 6 comma 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Vista la Disposizione Organizzativa n. 56/AD del 07.07.2009 con la quale l'Amministratore Delegato di R.F.I. S.p.A. ha integrato, tra l'altro, le aree di responsabilità delle Direzioni Territoriali Produzione, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Vista la Delibera n. 15/22/DE del 13.12.2012 con la quale è stato approvato il progetto definitivo ai fini della dichiarazione di pubblica utilità per i *“Lavori per il rifacimento della sede ferroviaria della bretella di collegamento tra le linee Foggia- Bari e Foggia – Caserta, per la realizzazione delle opere civili connesse comprese le nuove viabilità e lo spostamento di tutti i sottoservizi interferenti”*;

Visto l'Ordine di Servizio n. 54 del 30.10.2017, con il quale il Referente di Progetto ha prorogato i termini di scadenza della pubblica utilità - di anni 2 (due) fino al 13 dicembre 2019 - ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13, comma 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. – per i citati *“Lavori per il rifacimento della sede ferroviaria della bretella di collegamento tra le linee Foggia- Bari e Foggia – Caserta, per la realizzazione delle opere civili connesse comprese le nuove viabilità e lo spostamento di tutti i sottoservizi interferenti”*;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, così come modificato e integrato con D.lgs. 27.12.2002 n. 302;

Vista la Delibera n. 9/22bis/OCC del 27.09.2013 con la quale, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001, è stata determinata in via provvisoria l'indennità di espropriazione ed è stata disposta l'occupazione di urgenza, degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori sopra indicati, in ambito del Comune di Foggia;

Visto che fra gli immobili interessati – al numero di Piano 1 - figura anche la particella 56 del foglio 121 del Comune di Foggia, censita al Catasto Terreni come Ente Urbano;

Considerato che sulla citata particella 56 insistono insediamenti industriali (*capannoni e silos per stoccaggio cereali*) censiti al Catasto Urbano, al cui Sub 13 – Cat. D1 la proprietà è in testa alla Società *“omissis”*;

Visto che il citato provvedimento - n. 9/22bis/OCC del 27.09.2013 - è stato regolarmente eseguito mediante la redazione del verbale di immissione in possesso delle aree interessate - nella giornata del 24/04/2013 – alla presenza del geom. “omissis”, intervenuto in qualità di delegato della Società “omissis”, incaricata dalla citata “omissis”, quale rappresentante della proprietà;

Vista la nota n. RFI-DPR-DTP_BA.IT\A0011\P\2014\0000326 del 05/02/2014 – emessa dal Responsabile del Procedimento Espropriativo - nella quale è stata offerta l’indennità di espropriazione, resa ai sensi dell’art. 20 comma 1 T.U., relativamente alla Ditta “omissis”;

Visto l’Atto di accettazione (*mod. ALLEGATO B*) ed esaminata la documentazione pervenuta (*statuto societario*) a riscontro dei diritti reali vantati dalla società finanziaria “omissis”, quale proprietaria catastale;

Considerato che il citato Atto di accettazione (*mod. ALLEGATO B*) - restituito dalla parte a riscontro della nota n. RFI-DPR-DTP_BA.IT\A0011\P\2014\0000326 del 05/02/2014 - con il quale la Ditta “omissis”, rappresentata dal dott. “omissis”, in qualità di Direttore Generale, ha condiviso l’indennità di espropriazione provvisoria e che la stessa indennità è stata liquidata nella misura dell’80% ai sensi dell’art. 20, comma 6 del del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Visto l’*ORDINE DI PAGAMENTO DIRETTO* - di cui alla Delibera n. 4/22b/PAG del 29.04.2014 – con il quale è stata **ordinata la liquidazione dell’acconto (pari a € 21.080,00)** alla Ditta “omissis”, così come condiviso nel citato Atto di accettazione (*mod. ALLEGATO B*);

Considerato che il citato provvedimento - di cui alla Delibera n. 4/22b/PAG del 29.04.2014 – non è stato messo in esecuzione, vista l’impossibilità di quietanzare nonché negoziare il pagamento predisposto a favore della Società “omissis”, a mezzo assegno circolare;

Considerato che la citata Ditta - “omissis” - ha cambiato la propria ragione sociale - durante il corso dell’iter procedurale espropriativo, a favore di “omissis”;

Vista la nota n. RFI-DPR-DTP_BA.IT\A0011\P\2016\0000187 del 01/02/2016 – emessa dal Responsabile del Procedimento Espropriativo – con la quale, in allegato, veniva inviato l’Assegno Circolare non trasferibile n. 3304025303 - 07 emesso il 12/06/2015 dalla INTESA SANPAOLO S.p.A. di Roma, intestato alla “omissis” per un importo pari a € 21.080,00 (Euro ventunomilaottanta/00); detto invio è avvenuto a mezzo ASSICURATA A.R. n. 00863902230-8 del 01/02/2016;

Visto l’*ORDINE DI DEPOSITO* - di cui alla Delibera n. 66/22b/DEP del 20.11.2019 – con il quale è stato autorizzato il deposito **dell’indennità di espropriazione definitiva a saldo**, presso il M.E.F. Ministero dell’Economia e delle Finanze, Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari;

Considerato il perfezionamento del deposito definitivo, la cui apertura è avvenuta presso il citato *MINISTERO DELL’ECONOMIA E DELLE FINANZE* - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta- Andria- Trani, sito in Bari alla via Demetrio Marin, 3;

Visto il Tipo di Frazionamento n. 2015/FG0161488 approvato in data 17/07/2015, con il quale sono state definite le superfici ed assegnate le particelle interessate dalle opere di che trattasi;

Vista la Convenzione approvata dalla Giunta Comunale del Comune di Foggia, con Deliberazione n. 64 di Registro, in data 28 agosto 2012 - stipulata tra R.F.I. S.p.A. ed il Comune di Foggia - finalizzata al ripristino della “Bretella di collegamento linee Foggia-Bari e Foggia-Caserta (D.G.C. n. 106/2010) prevista nel contratto istituzionale di sviluppo per la realizzazione della direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto del 2 agosto 2012”;

Visti gli atti relativi alla Conferenza di Servizi, tenutasi presso il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Puglia – Basilicata, nel cui provvedimento finale – prot. 0000814 del 21/12/2011 - viene disposto il vincolo preordinato all'esproprio, conformemente a quanto stabilito dall'art. 10 del DPR 327/2001;

Considerato che, a norma degli art. 229 e 230 della legge sui LL.PP. 20/03/1865 n. 2248, devono essere ristabilite le comunicazioni stradali, nonché i canali e fossi in genere esistenti, di natura pubblica e privati, interrotti a seguito dell'esecuzione dell'opera ferroviaria;

Visto l'Art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. – Testo unico in materia di espropriazione

D E C R E T A

E' pronunciata l'**ESPROPRIAZIONE**, a favore della **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.** – con sede in Roma, alla piazza della Croce Rossa, n. 1, Codice Fiscale **01585570581** e Partita IVA **01008081000** - dei beni immobili siti in agro del Comune di Foggia, occorsi per l'esecuzione dei "*Lavori per il rifacimento della sede ferroviaria della bretella di collegamento tra le linee Foggia- Bari e Foggia – Caserta, per la realizzazione delle opere civili connesse comprese le nuove viabilità e lo spostamento di tutti i sottoservizi interferenti*", di proprietà della Ditta individuata nell'allegato, costituente parte integrante del presente Atto.

Il presente Decreto dispone il passaggio del diritto di proprietà, ai sensi del 1° comma, lettera f) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 - Testo Unico in materia di Espropriazione per Pubblica Utilità. Detto Atto sarà registrato nei termini di legge e pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, a cura della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A..

La Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. provvederà, altresì, a sua cura e spese a notificare il presente provvedimento, secondo quanto stabilito dal 3° comma dell'art. 23 del citato D.P.R. 327/2001, ai proprietari espropriati e successivamente, ad eseguire le trascrizioni relative agli immobili espropriati.

Bari, 11/12/2019

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
PER LE ESPROPRIAZIONI
(Ing. Giuseppe MARTA)

**ALLEGATO AL DECRETO
DI ESPROPRIAZIONE**

Prot. N. 82/22b/DE DEL 11/12/2019

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
PER LE ESPROPRIAZIONI
(Ing. Giuseppe Marta)

ALLEGATO n. 1**(N° 1 - 2 di Elenco N° 1 di Piano)****Comune di FOGGIA****Ditta intestata in Catasto: omissis - proprietario per 1/1;****DATI CATASTALI ORIGINARI:**

PARTITA	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE	RD.€.	RA.€.
	121	56	11.24.58	Ente Urbano	

Ditta proprietaria: omissis.

DATI CATASTALI DEGLI IMMOBILI DA ESPROPRIARE DERIVANTI DALLA PARTICELLA ORIGINARIA SOPRA ESPOSTA, COME DA FRAZ.TO TIPO N° 2015/FG0161488 – 17/07/2015
--

FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE(mq)	R.D.€.	R.A.€.	
121	684 (ex. 56)	589	0,00	0,00	per sede stabile ferrovie

**INDENNITA' DEFINITIVA DI ESPROPRIAZIONE
COMPRESIVA DELL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA**

TOTALE INDENNITA' DEFINITIVA	Euro	46.352,00
ACCONTO (già corrisposto)	Euro	21.080,00
INDENNITA' A SALDO (depositata)	Euro	25.272,00